Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 5 (1932)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 07.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ANNO V - N. 6 (A. P.) Lugano, Novembre-Dicembre 1932

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI
Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Il diritto di reclamo

Una facoltà ammessa dai nostri ordinamenti militari, che con molta probabilità non è conosciuta dalle armate estere, è quella *del reclamo.*

È prevista dagli articoli 47 e seguenti del regolamento di servizio 1900-1908 che è tuttora in vigore ed è contenuta anche nel nuovissimo regolamento 1932, in corso di stampa.

Siccome il regolamento 1900-1908 non pone i limiti entro i quali il diritto di reclamo può esercitarsi, si deve conchiudere con questo paradosso: che è lecito reclamare per qualsiasi motivo e in qualsiasi occasione: contro gli ordini di servizio e le loro applicazioni; contro il programma di lavoro e il suo svolgimento; contro il vitto, l'alloggio, le misure sanitarie, i camerati, i superiori..... e chi più ne ha più ne metta.

Unica restrizione è quella che il reclamo sia conveniente nella forma. Si può dunque dir corna di tutto pur che la forma sia castigata.

Questo gioiello di diritto non è che una delle tante concessioni che noi svizzeri abbiamo sempre fatto e continuiamo a fare a quei malsani principi della democrazia ad oltranza, in virtù o disgrazia dei quali non è e non sarà mai permesso, per esempio, di accettare il verbo o il fatto di chi detiene l'autorità senza criticare, senza discutere, senza malignare; in sostanza, senza menomare la forza e il prestigio di colui che ha ordinato o ha deciso.

Va notato che la facoltà di reclamare prevista dal regolamanto di servizio è ben altra cosa del diritto garantito al milite punito disciplinarmente di aggravarsi contro la pena inflittagli; prescrizione, questa,